

SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO

La catena di gestione dell'accoglienza

Alessandro Fiorini
Tutor territoriale del Servizio
centrale dello SPRAR

La catena dell'accoglienza

PRIMO SOCCORSO

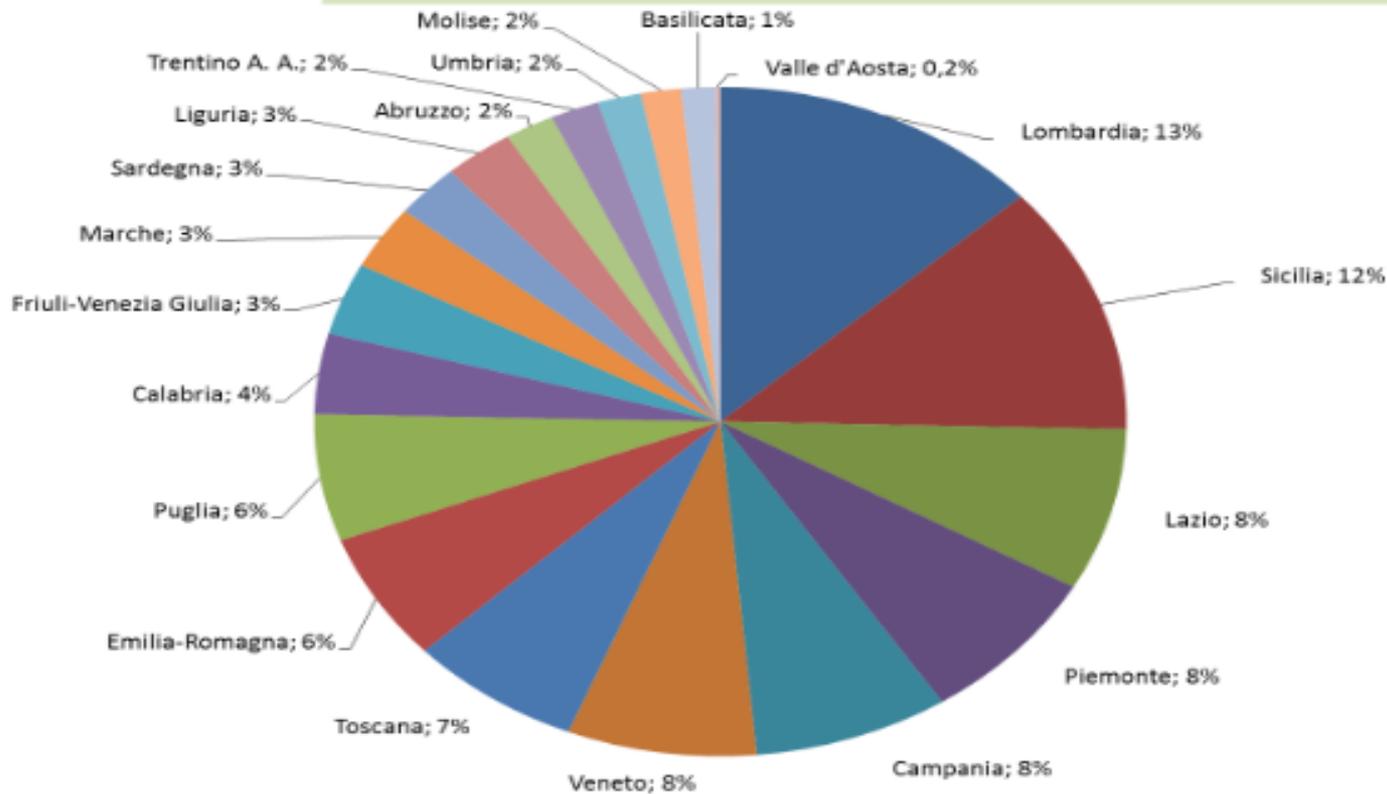
CARA/CDA

STRUTTURE TEMPORANEE

SPRAR

CARA, STRUTTURE TEMPORANEE, SPRAR: distribuzione migranti per Regione Presenze totali: 104.750

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE MIGRANTI DIVISA PER REGIONE
PRESENZE TOTALI 104.750 (30/01/2016)



Totale posti finanziati 22.268

di cui **20.136** ordinari

1.852 per minori non accompagnati

280 per persone con disagio mentale o disabilità

Progetti 486

Enti locali 406



RETE SPRAR

ANNI 2014 -2016
(febbraio 2016)



SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)

SPRAR

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (**SPRAR**) è la rete degli **enti locali** che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono alle risorse del **Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo**.

Gli enti locali, per l'attuazione dei loro interventi, si avvalgono della collaborazione delle **realità del terzo settore**

Il coordinamento dello SPRAR è affidato a una struttura tecnica, il **Servizio Centrale**

La rete SPRAR, anni 2014/2016

PROGETTI	486	di cui: 347 ordinari, 109 per minori non accompagnati 30 per persone con disagio mentale o disabilità
POSTI FINANZIATI	22.268	di cui: 20.136 ordinari, 1.852 per minori non accompagnati 280 per persone con disagio mentale o disabilità
ENTI LOCALI TITOLARI DI PROGETTO	406	di cui: 368 Comuni (compresi ambiti territoriali e sociali, Consorzi intercomunali, Società della salute e Comunità Montane) 29 Province, 9 Unioni di Comuni

La Rete dello SPRAR

Anni
2014/2016
(febbraio
2016)

REGIONE	TOTALE (con posti aggiuntivi)	di cui per Disagio Mentale o disabilità fisica	di cui Minori non accompagnati	numero Enti locali titolari di progetto	numero progetti
ABRUZZO	242	0	0	5	5
BASILICATA	455	0	67	14	15
CALABRIA	1.976	14	242	54	61
CAMPANIA	1.241	0	75	32	32
EMILIA ROMAGNA	1.019	13	221	16	26
FRIULI VENEZIA GIULIA	369	7	15	7	9
LAZIO	4.753	17	79	33	38
LIGURIA	401	4	57	6	7
LOMBARDIA	1.116	21	107	23	29
MARCHE	595	13	25	13	16
MOLISE	492	0	56	15	15
PIEMONTE	996	6	76	13	16
PUGLIA	2.139	37	203	56	65
SARDEGNA	88	0	0	3	3
SICILIA	4.888	129	492	86	110
TOSCANA	658	8	50	14	16
TRENTINO ALTO ADIGE	149	0	17	1	2
UMBRIA	370	11	29	7	11
VENETO	321	0	41	8	10
TOTALI	22.268	280	1.852	406	486

Il Servizio Centrale dello SPRAR

E' la struttura di coordinamento del Sistema di Protezione

Istituito dal **Ministero dell'Interno** e affidato con convenzione ad **ANCI** in base alla legge n.189/2002

Il Servizio Centrale dello SPRAR

Compiti

Informazione

Promozione

Consulenza e assistenza tecnica agli enti locali

Monitoraggio sulla presenza di richiedenti e titolari di protezione internazionale

Gestione della banca dati SPRAR per monitoraggio e per inserimenti

Obiettivo dell'accoglienza SPRAR

Consentire a richiedenti e titolari di protezione internazionale di avviare un percorso personale di inserimento socio-economico in vista della (ri)conquista della propria autonomia

Accoglienza integrata

La rete dello SPRAR realizza interventi di:

- accoglienza integrata

- accoglienza materiale (vitto, alloggio)

- servizi alla persona (assistenza socio-sanitaria, inserimento scolastico, apprendimento della lingua italiana, orientamento al territorio e ai suoi servizi)

- orientamento legale

- percorsi individuali di inserimento socio-economico

Come si accede allo SPRAR

Il Servizio Centrale:

- Riceve le richieste di accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria, segnalati da prefetture, CARA, enti locali e associazioni

- Analizza le singole segnalazioni al fine dell'individuazione della soluzione di accoglienza più indicata

Tempi di accoglienza nello SPRAR

Il richiedente protezione internazionale accolto nello SPRAR ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione territoriale

Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di ulteriori sei mesi, fatte salve eventuali proroghe

In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso, consente al richiedente protezione internazionale di rimanere in accoglienza secondo i termini stabiliti dall'ordinamento giuridico ex art. 14 dlgs 142/2015

Il beneficiario che entra in accoglienza già titolare di protezione internazionale o umanitaria, ha diritto all'accoglienza fino a sei mesi fatte salve eventuali proroghe

Tempi di accoglienza nello SPRAR Minori

Per il minore straniero non accompagnato è in ogni caso previsto il protrarsi dell'accoglienza fino ai successivi sei mesi dal compimento della maggiore età

Per i neo maggiorenni, richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria, decorso tale periodo, un'opportunità di proroga è consentita sulla base delle circostanze straordinarie sopra indicate, all'interno di strutture per adulti

Per i neo maggiorenni con altro titolo di soggiorno l'accoglienza termina allo scadere dei sei mesi dal compimento della maggiore età

Grazie per l'attenzione

Contatti



SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO



Follow us on Twitter
[@rete_sprar](https://twitter.com/rete_sprar)

Website
www.sprar.it

Email
info@serviziocentrale.it